



Standard Ethics Rating [SER]: **EE+**
 Long Term Expected SER [4y to 5y]: **EEE-**

Issuer: FinecoBank S.p.A.
Listing: Borsa di Milano
ISIN: IT0000072170
Market Capitalisation: 7,5 Mld EUR
Sector: Financials
Industry: Banking
Type of rating: Corporate Standard Ethics Rating [SER]
Date: 30 giugno 2020
Expiry Date: 15 giugno 2021
Last action: 1 luglio 2019
Previous SER: EE *Outlook Stable*
Type of document: Rating Report

Level of Compliance

EEE	EEE-	EE+	EE	EE-	E+	E	E-	F
Full	Excellent	Very strong	Strong	Adequate	Non-compliant	Low	Very Low	Lowest level

Investment Grade	Lower Investment Grade	Non-investment Grade
------------------	------------------------	----------------------

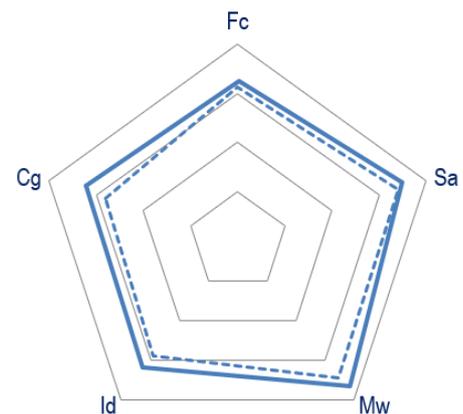
Summary

Snapshot (adj.)

FinecoBank è una banca diretta multicanale che offre servizi di *banking*, credito, *trading* e investimento. Da maggio 2019, con l'uscita dal perimetro del Gruppo Unicredit, la Banca ha rapidamente potenziato lo sviluppo della propria strategia di sostenibilità di lungo periodo. Sono stati conseguentemente rafforzati i temi Esg (*Environmental, Social and Governance*) sia dal lato del governo societario, sia per quanto riguarda i presidi dei rischi e *compliance*, sia dal lato della rendicontazione. In quest'ultimo caso adottando un sistema di rendicontazione extra-finanziaria standard secondo le buone pratiche di settore.

Il processo è il frutto delle professionalità interne, rafforzatesi anche grazie alle esperienze maturate nel corso degli anni all'interno di uno dei maggiori gruppi bancari europei.

Appaiono ben trattati anche altri temi significativi, come le innovazioni tecnologiche, la fiscalità, la formazione (anche in materia di corretta concorrenza), la qualità dell'ambiente lavorativo, la cura dei propri portatori di interesse. Le indicazioni internazionali in materia di sostenibilità sono alla base delle strategie Esg. La composizione quali-quantitativa degli organi apicali appare ottimale: essi mantengono un elevato grado di indipendenza, pluralismo professionale ed hanno raggiunto la parità di genere.



Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor except where registered as such. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and ratings.



ALL RIGHTS RESERVED ®

STANDARD ETHICS LTD
OFFICE 3.05
1 KING STREET, LONDON (UK)
EC2V 8AU - COMPANY NUMBER: 7703682

Pubblicato e prodotto dall'Ufficio Ricerca di Standard Ethics

Analisi, ricerca, *review*: C. Polito; J. S. Gherardini

Relazioni esterne: Filippo Cecchi (Head of Communication and Public Affairs Office)

Tracey Waters (Communication Manager)

Hub and Corporate Website in www.standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu



Carta riciclata

INDICE

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING

- STANDARD ETHICS
- STANDARD ETHICS RATING
- L'UNITÀ DI ANALISI
- UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE
- S.E. ALGORITHM OF SUSTAINABILITY
- RATING EMESSO
- ALGORITMO - VALORI IMMESSI (SINTESI)

REPORT

- MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI
- CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI
- DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE
- REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ
- PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE
- PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI
- REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI
- AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI
- DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE
- PARTECIPAZIONE E DIRITTO DI VOTO IN ASSEMBLEA
- ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE
- SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE
- ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI
- AMBIENTE
- CONSUMATORI E QUALITÀ
- SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMUNITÀ LOCALI
- BUSINESS PARTNERS
- DIRITTI UMANI
- STRATEGIE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
- CONCLUSIONI

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING

Nuovi elementi (come lo sviluppo della rete) hanno creato mercati aperti e trasparenti, partecipati da crescenti fette della popolazione, determinando:

- maggiore attenzione verso scelte **extra-finanziarie**, tangibili ed intangibili, con ricadute sul piano della fiducia e credibilità degli emittenti;
- e nuove valutazioni sulla qualità e la **durabilità di lungo termine** dei prodotti quotati, siano essi legati alle imprese (azioni, bond, green bond) o agli emittenti istituzionali (come i titoli di stato).

La conclusione di Standard Ethics è che siamo di fronte alla fine dell'era finanziaria classica, focalizzata esclusivamente su variabili economiche: i mercati regolamentati, per quanto fallibili e volatili, hanno subito un'evoluzione e si stanno dimostrando il sistema più importante ed indipendente per valutare la **sostenibilità**¹ di lungo periodo di numerose attività umane.

Lo Standard Ethics Rating è un contributo all'affinamento delle strategie, del linguaggio e del modo in cui un emittente sta sul mercato.

STANDARD ETHICS

Standard Ethics Ltd è una «**Self-Regulated Sustainability Rating Agency**» che emette rating non-finanziari di sostenibilità in forma “solicited”.²

Il marchio Standard Ethics® è presente dal 2004 nel mondo della «finanza sostenibile» e studi ESG (*Environmental, Social e Governance*).

La struttura è vigilata da uffici interni di controllo e di revisione e il Board, organo apicale, è conforme alle linee guida internazionali sulla diversità di nazionalità, le competenze professionali, l'indipendenza e la parità di genere.

STANDARD ETHICS RATING

Lo Standard Ethics Rating è un *Solicited Sustainability Rating (SSR)* testato in quindici anni di attività che unisce tre importanti caratteristiche:

- *Solicited* - Viene emesso su richiesta del destinatario attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato.
- *Standard* – Il rating è sempre comparabile poiché la metodologia ed i parametri di emissione sono uniformati a predeterminate linee guida e l'algoritmo tiene conto della dimensione e della tipologia degli emittenti. Nel caso di Standard Ethics, i parametri sono le indicazioni dell'Unione Europea, dell'Ocse e delle Nazioni Unite in materia di *governance* e sostenibilità.
- *Independent* – L'Agenzia offre garanzie d'imparzialità ed indipendenza poiché fornisce al richiedente solo servizi inerenti il rating, non effettua consulenza, non utilizza i dati raccolti per asset

¹ È opinione di Standard Ethics che la **natura della sostenibilità** si basi su tre pietre angolari:

1) Le politiche volontarie per lo sviluppo sostenibile riguardano le future generazioni e hanno una dimensione planetaria. Spetta ai principali enti sovranazionali riconosciuti dalle nazioni stabilire – attraverso la scienza – le strategie, le definizioni, le linee guida.
2) Gli enti economici perseguono – nella misura che ritengono possibile – finalità, strategie e linee guida sulla Sostenibilità, non le definiscono. 3) La misura della Sostenibilità degli enti economici è un dato comparabile, terzo, sulla conformità alle indicazioni internazionali.

“Standard Ethics devises three laws of Sustainability”. <http://www.standardethics.eu/media/press-releases.html>

² In assenza di organi di controllo e norme legislative per l'attività sui rating ESG, Standard Ethics si è, fin dall'inizio della sua attività, autoregolata attraverso regole statutarie e procedurali per applicare i **modelli delle agenzie di rating di merito creditizio**, basandosi **sull'applicant pay model** e **sull'astensione di attività consulenziali verso investitori**.

SE può emettere rating *unsolicited* al fine di creare e mantenere Indici di sostenibilità nazionali. SE pubblica ed aggiorna sul proprio sito i Rating delle società quotate componenti i propri indici.

management advisory (a fondi o banche) né li fornisce a terzi, ed è – rispetto al richiedente – priva di legami azionari o economici con esso.

In breve, lo Standard Ethics Rating è un'opinione che intende rappresentare il livello di adesione delle imprese (o enti territoriali) ai principi della sostenibilità indicati da:

- Unione Europea (Ue);
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse);
- Nazioni Unite (Onu).

L'istruttoria di SE è un processo guidato da analisti (*analyst-driven rating process*) e non prevede da parte del richiedente il rating la compilazione di modulistica e questionari o l'elaborazione di altra documentazione oltre a quella già presente. Sarà compito degli analisti di Standard Ethics provvedere alla raccolta dei dati.

L'UNITÀ DI ANALISI

Sulla base della metodologia, delle indicazioni e procedure previste dalle Linee Guida dell'Agenzia, l'Unità di Analisi ha attentamente valutato le seguenti aree in relazione alla struttura della Società (aree suddivise in circa 220 sottosezioni o *analysis points*):

1. MARKET AND COMPETITORS (mercato e società concorrenti suddiviso in **13 sottos**)
2. MARKET AND DOMINANT POSITIONS (mercati e posizioni dominanti, suddiviso in **10 sottosezioni**)
3. CONTRACTS, FINANCINGS AND PUBLIC AIDS (contratti, finanziamenti, aiuti pubblici, suddiviso in **7 sottosezioni**)
4. MARKET DISTORTIONS, FAVOURITISM & CORRUPTION (distorsioni di mercato, clientelismo, corruzione, suddiviso in **8 sottosezioni**)
5. OWNERSHIP, SHARE CAPITAL AND SHAREHOLDERS (capitale sociale, proprietà e azionisti, suddiviso in **8 sottosezioni**)
6. INTERNAL VOLUNTARY RULES ON OWNERSHIP EXERTION (norme volontarie interne riguardanti la proprietà, suddiviso in **8 sottosezioni**)
7. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (conflitto di interessi, suddiviso in **12 sottosezioni**)
8. MINORITY MEMBERS PROTECTIONS AND DIRECTORS APPOINTMENT (tutele per gli azionisti di minoranza e nomina degli amministratori, (suddiviso in **7 sottos.**)
9. COMMUNICATION, INFORMATION AND TRANSPARENCY (suddiviso in **5 sottos.**)
10. BOARD OF DIRECTORS AND EXECUTIVE GROUP TRANSPARENCY (suddiviso in **9 sottosezioni**)
11. INTERNAL VOLUNTARY RULES REGARDING MANAGEMENT (in **10 sottos.**)
12. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (Amministratori e conflitti d'interesse, suddiviso in **13 sottosezioni**)
13. DISCLOSURE AND TRANSPARENCY (rendicontazione e trasparenza, suddiviso in **22 sottosezioni**)
14. PARTICIPATION AND VOTE IN GENERAL MEETINGS (partecipazione e diritto di voto alle assemblee dei soci, suddiviso in **5 sottosezioni**)
15. EMPLOYMENT AND HUMAN RESOURCES SELECTION (politiche di assunzione e gestione delle risorse umane, suddiviso in **11 sottosezioni**)
16. HEALTH, SAFETY AT WORK AND SOCIAL DIALOGUE (salute e sicurezza sul lavoro, suddiviso in **16 sottosezioni**)
17. ADAPTATION TO CHANGES (adattamento ai cambiamenti, suddiviso in **6 sottos.**)
18. ENVIRONMENT (ambiente, suddiviso in **17 sottosezioni**)
19. CONSUMERS AND QUALITY (consumatori e qualità, suddiviso in **9 sottosezioni**)
20. SCIENCE AND TECHNOLOGY (scienze e tecnologia, suddiviso in **4 sottosezioni**)
21. LOCAL COMMUNITIES (comunità locali, suddiviso in **3 sottosezioni**)
22. BUSINESS PARTNERS (fornitori e collaborazioni, suddiviso in **9 sottosezioni**)
23. HUMAN RIGHTS (diritti umani, suddiviso in **6 sottosezioni**)
24. EUROPEAN STRATEGIES (suddiviso in **2 sottosezioni**)

UFFICIO RICERCA E
RATING COMMITTEE

L'Ufficio Ricerca ha analizzato il risultato del lavoro e delle opinioni espresse dall'Unità di Analisi, quindi, ha proposto il livello di rating e prodotto il presente rapporto.

Il *Rating Committee* ha valutato la congruenza dei dati esaminati e delle conclusioni ed ha approvato l'emissione.

La segregazione dei dati, delle informazioni e del lavoro (*Chinese Wall*) tra l'Unità di Analisi, l'Ufficio Ricerca, il *Rating Committee* e tutti gli altri uffici, assicura la massima trasparenza del processo. Un *Compliance Officer* sovrintende e verifica ogni passaggio.

S.E. ALGORITHM OF
SUSTAINABILITY ©

L'Agenzia utilizza un **algoritmo proprietario** basato su cinque "standard" ed una variabile premiale "k" per elaborare i dati forniti dalle varie Unità di Analisi (F_{CEU} ; $Sa_{EU-OECD}$; Mw ; $Id_{EU-OECD}$; $Cg_{UN-OECD-EU}$). Il bilanciamento tra i cinque "standard" compone la pre-valutazione finale alla base del rating.

F_{CEU} = Fair competition. Argomenti principali: Corretta competizione, incluso analisi di eventuali posizioni dominati, distorsioni di mercato, cartelli. Elementi che possono incidere sulle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori principali regolatori Ocse).

$Sa_{EU-OECD}$ = Shareholders' agreements. Argomenti principali: Accordi parasociali, diritti degli azionisti di minoranza, accesso alle informazioni (Fonti documentali: principalmente Ue ed Ocse, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

Mw = Market weight. Argomenti principali: Struttura dell'azionariato, peso e tipologia dei maggiori azionisti, potenziali conflitti in relazione alle altre variabili (Fonti documentali: principalmente regolatori Ocse).

$Id_{EU-OECD}$ = Independent directorship. Argomenti principali: Struttura e qualità degli organi apicali e di controllo, sistema del *ESG Risk and Control Management, Risk Analysis*. Rappresenta uno degli elementi maggiormente in grado di mitigare rischi derivanti da altri aspetti ed in grado di incrementare "k". (Fonti documentali: principalmente Ue ed Ocse).

$Cg_{UN-OECD-EU}$ = Corporate Governance e Sostenibilità. Argomenti principali: Valutazione complessiva sia delle strategie e reportistica ESG, e sia degli strumenti di governo (societario e della sostenibilità) attraverso la ponderazione dei vari elementi anche in relazione al bilanciamento delle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, Ocse e Onu).

k = Sustainability at Risk (SaR). Proiezione statistica:

$$\frac{(F_{CEU} + Sa_{EU-OECD} + Id_{EU-OECD} + Mw * f(Sa_{EU-OECD}) * f(Id_{EU-OECD}) + Cg_{UN-OECD-EU} * f(F_{CEU}) * f(Id_{EU-OECD}))}{10} + k \quad \text{©}$$

RATING EMESSO

Standard Ethics Rating [SER]: **EE+**

Long Term Expected SER [4y to 5y]: **EEE-**

ALGORITMO - VALORI
IMMESSI (SINTESI)

I valori di ogni standard sono **compresi** tra **0 e 2**.

I valori attribuiti ed inseriti nell'algoritmo sono i seguenti:

Fc_{EU} = 1,90

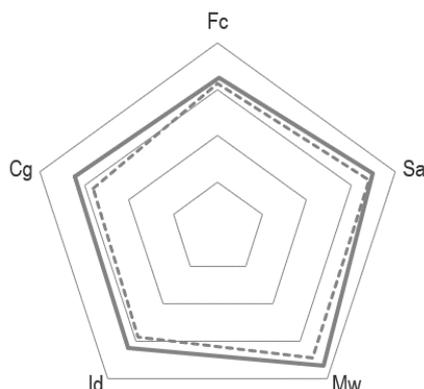
Sa_{EU-OECD} = 1,80

Mw = 1,85

Id_{EU-OECD} = 1,75

Cg_{UN-OECD-EU} = 1,70

La variabile MW può essere una variabile neutra indicando sotto 1 la presenza di un azionista di riferimento, a diminuire un azionista di controllo. La tipologia dell'azionariato rappresentata da MW è un fattore indicante il tipo di azionariato ed i rischi correlabili. L'algoritmo (linea continua) riesamina e ribilancia i valori. Infografica finale di seguito:



Altre società del settore *Banking*³:

BNP Paribas	EE+	PKO Bank Polski	EE-	UBS Group (neg.)	E+
Unicredit	EE+	Skandinaviska Enskilda B.	EE-	Banca Finnat	E
Banca Generali	EE	Societe Generale	EE-	Banca Ifis	E
BBVA	EE	Standard Chartered	EE-	Banca Intermobiliare	E
HSBC Holding	EE	AIB Group (pos.)	E+	Bank of Communications	E
Intesa SanPaolo	EE	Banca Profilo	E+	Barclays Plc	E
Nordea Bank	EE	Banco Comercial Port.	E+	BNP Paribas Fortis	E
Svenska Handelsbanken	EE	Banco Santander	E+	China Construction Bank	E
Swedbank (neg.)	EE	Bank of China HK Holdings	E+	CITIC Limited	E
Ubi Banca (neg.)	EE	Bank of Ireland	E+	Credit Industriel et Com.	E
ABN Amro	EE-	Bankinter	E+	Credit Agricole	E
Banca MPS	EE-	CaixaBank	E+	Credito Emiliano	E
Banca Pop. di Sondrio	EE-	Credit Suisse	E+	DNB Group	E
BPER (pos.)	EE-	CYBG Plc	E+	Erste Group Bank	E
Banco BPM (pos.)	EE-	Goldman Sachs	E+	KBC Group	E
Banco de Sabadell	EE-	Hang Seng Bank	E+	National Bank of Greece	E
Bankia	EE-	ING Group	E+	Bank of China	E-
Commerzbank	EE-	Lloyds Banking Group	E+	Mediolanum	E-
Credito Valtellinese	EE-	Mitsubishi UFJ Financial	E+	Deutsche Bank	E-
Deutsche Pfandbriefbank	EE-	Natixis	E+	Royal Bank of Scotland	E-
Mediobanca	EE-	Banco Desio Brianza	E+	Banca Carige	Pen.
Mizuho Financial Group	EE-	Raiffeisen Bank Int.	E+	Danske Bank	Pen.
JPMorgan Chase	EE-	Bank Pekao	E+		

³ L'elenco completo delle altre società, globali e italiane, del settore si trova sul sito www.standardethicsrating.eu.

FINECOBANK REPORT

1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI

FinecoBank S.p.A. (d'ora in avanti Fineco o la Banca) è una **banca diretta multicanale**, leader nel *brokerage* a livello europeo, con oltre un milione di clienti e un'ampia rete di consulenza.⁴

Nel 2020 la Banca è uscita dal Gruppo UniCredit ed è diventata una *public company* autonoma e indipendente.⁵

Fondata nel 1999, FinecoBank ha da subito intrapreso una strada innovativa nei servizi finanziari attraverso strumenti bancari, investimento e *trading*, gestibili con nuove tecnologie e guidati da logiche di sostenibilità. Dal 2002 è il primo operatore nel *trading online* in Europa.

La sua attività è vigilata e fortemente regolata.

Dalla legge bancaria del 1926 e soprattutto con quella del 1936, l'Italia ha costantemente goduto di un sistema finanziario e bancario ben regolato. Vi sono stati interventi tra il '44 ed il '47 e successivamente tra gli anni '60 e '90 con l'ampliamento del numero e i poteri delle autorità di vigilanza.⁶

La disciplina legislativa nazionale si è fatta ancora più incisiva a partire dagli anni '90 attraverso un quadro normativo ammodernato (si veda la norma del '91 ed il TUBC del '93).

Oggi il sistema finanziario è sostanzialmente regolato dal **Testo unico bancario** (TUB), dal **Testo unico della finanza** (TUF), dalla legge sulla tutela del risparmio (n. 262/2005) e successivi interventi, come la riforma della disciplina sull'intermediazione finanziaria realizzata con il d.lgs. 141/2010 attuativo della Direttiva europea n. 48/2008/CE.⁷

Obiettivo generale della legge italiana è quello di garantire un adeguato grado di trasparenza dei mercati e incrementare le garanzie dei risparmiatori. Sono previsti specifici poteri, ambiti di azioni, coordinamento e scambio di informazioni⁸ fra varie autorità, come la Banca d'Italia⁹, Consob, Covip, Isvap e Agcm (antitrust italiana).¹⁰

Lo sviluppo del quadro normativo italiano è il risultato di vari fattori, tra cui la spinta a migliorare i controlli derivata dalle crisi bancarie degli anni Settanta e Ottanta (Franklin National, Continental Illinois, Banco Ambrosiano, Bank of Credit and Commerce International ed altri casi). Le implementazioni sono così sfociate nella c.d. "vigilanza prudenziale", prodotto collettivo delle banche centrali riunite nel **Comitato di Basilea** (*Basel Committee on Banking Supervision*, BCBS).

⁴ La Società si conferma nel 2019 intermediario italiano n°1 nella classifica "Equity", con una quota pari al 27,04%, primato detenuto dal 2004, con un'offerta globale di azioni, *futures*, CFD, Forex e le app più evolute per operare. Fonte: sito *corporate*.

⁵ È seguito un processo di rinnovo delle politiche del Gruppo ancora da ultimare.

⁶ Non va dimenticato che la Costituzione della stessa Repubblica Italiana, all'Articolo 47, dà una chiara indicazione al legislatore circa la "tutela il risparmio in tutte le sue forme", sottolineando che ogni attività in questo ambito deve essere vigilata e regolata per legge.

⁷ Che modifica la normativa sul credito al consumo e razionalizza i controlli sugli intermediari finanziari di cui al Titolo V del TUB.

⁸ Vengono rimesse ad esse l'individuazione delle forme più appropriate di collaborazione escludendo l'opponibilità reciproca del segreto d'ufficio.

⁹ La Banca d'Italia, quale Autorità di vigilanza nazionale, vigila sulle banche, gruppi bancari, intermediari finanziari, istituti di moneta elettronica (IMEL) e su quelli di pagamento (art. 5, comma 2, del TUB), perseguendo i fini della stabilità, efficienza e competitività del sistema finanziario nel suo complesso, della sana e prudente gestione degli intermediari, nonché dell'osservanza delle disposizioni in materia creditizia e finanziaria (art. 5, comma 1, del TUB).

¹⁰ Isvap (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo); la Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione); Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm); Consob (Commissione Nazionale per le società e le borse) e ovviamente la Banca d'Italia sopra citata.

Il tema della *governance*, diventato centrale negli anni '90, ha assunto un peso ancora maggiore dopo la crisi del 2008. Sulla base dei *Principi di Corporate Governance* dell'OCSE del 1999, il **Comitato di Basilea** (BCBS) ha approvato l'*Enhancing Corporate Governance for Banking Organisations* del 1999, rielaborato poi nel 2006 in adeguamento alla versione aggiornata degli stessi Principi che l'OCSE rinnovò nel 2004. Il contesto delle indicazioni è sicuramente più ampio, si pensi ai *Principles for Enhancing Corporate Governance* del BCBS pubblicati nel 2010, oppure *Corporate Governance Principles for Banks* (del 2015) per la spinta del **Financial Stability Board**¹¹. Si pensi anche alle Linee Guida dell'EBA del 2011 (sull'organizzazione interna) e del 2012 (sulla valutazione dell'idoneità dei membri degli organi apicali) o la Direttiva dell'**Unione Europea** 2013/36/UE sulla centralità della *governance* ed alle ultime proposte di Regolamento in materia ESG del maggio 2018 (COM 2018/354; COM 2018/353; COM 2018/353).

FinecoBank è, in prevalenza, concentrata sul mercato italiano.

Il mercato in cui opera **FinecoBank**, con riferimento al tema della **equa concorrenza**, ha barriere d'ingresso di tipo regolatorio, dimensionale, strategico.

Per quanto riguarda le prime, si tratta di adempimenti autorizzativi e routinari molto complessi, che comportano sforzi organizzativi, economici e di *compliance* superiori ad altri settori economici. Le barriere dimensionali sono legate ai capitali ed alle economie di scala necessarie a competere in modo sostenibile. Tra le barriere strategiche rientrano i comportamenti legittimi che le imprese esistenti intraprendono per scoraggiare l'ingresso di nuovi entranti. In ogni caso, il legislatore italiano tende a rimuovere restrizioni ed ostacoli al libero mercato ed alla facoltà di scelta fra i diversi operatori.

L'attività della Banca risulta concentrata in tre settori. **Banking** (conti correnti e di deposito, servizi di pagamento ed emissione carte di debito, credito e prepagate, prestiti personali e mutui).¹² **Brokerage** (esecuzione ordini della clientela sui principali mercati finanziari). **Investing** (collocamento e distribuzione di prodotti finanziari, tra fondi comuni d'investimento e comparti di SICAV, prodotti assicurativi e previdenziali, servizi di consulenza).¹³

In nessuno dei tre settori sopra menzionati, la Banca è caratterizzata da una posizione monopolistica né partecipa ad accordi restrittivi della concorrenza e le autorità di vigilanza e antitrust (italiane, europee o di altra nazione) non hanno evidenziato criticità in questo senso.

FinecoBank non detiene partecipazioni rilevanti, dirette o indirette, in **altre società operanti nello stesso mercato**.

Non si segnalano accordi commerciali di rilievo, o che risultino distorsivi dell'attività concorrenziale.

2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI

Contrariamente a numerosi istituti interessati dalla crisi bancaria del 2008, **FinecoBank non ha fruito di finanziamenti pubblici**, agevolazioni o altri aiuti di stato. Il suo posizionamento (in termini di equa e corretta concorrenza) non ha subito distorsioni.

¹¹ A riguardo si cita *Thematic Review on Risk Governance* (2013) e *Principles for An Effective Risk Appetite Framework* (2013).

¹² La Banca sta implementando il suo impegno nella finanza sostenibile: a luglio 2019, ha lanciato la linea mutui green, offrendo ai propri clienti la possibilità di acquistare immobili con indice di prestazione energetica elevata. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 113.

¹³ Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 17.

3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE

La Banca non fornisce servizi di pubblica utilità.

Non dipende, nel conseguire il proprio risultato economico, dall'esito di bandi, ordini o incarichi della pubblica amministrazione (nazionale o estera) o provenienti da selezionati grandi committenti.

I principali rapporti con le istituzioni sono derivati dalle attività di vigilanza e *compliance*. In questo senso, il **rischio di corruzione** o clientelismo è basso, vigilato e individuato principalmente nel Modello Organizzativo interno (e derivati), nel Codice Etico, nonché in apposite *policy*.¹⁴

In materia di **whistleblowing**, la Banca si è dotata di un'apposita *policy* regolante il sistema interno di segnalazione dei comportamenti illegittimi.¹⁵

La Banca ha inoltre adottato delle politiche consolidate nella formazione del proprio *staff* per ridurre il rischio di comportamenti fraudolenti ed anticoncorrenziali. Il piano formativo prevede incontri d'aula anche volti alla prevenzione dei reati di *Market Abuse* ed incontri specifici con le funzioni apicali, con le prime linee, i loro primi riporti compresi quindi i *Risk Taker*. Le iniziative per la diffusione di una cultura della *compliance* sono state ulteriormente implementate.¹⁶

4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ

FinecoBank è **quotata** alla **Borsa italiana** sul Mercato Telematico Azionario (MTA). Nel 2016, entra nel FTSE MIB e nello Standard Ethics Italian Index. Nel 2017 entra nello Stoxx Europe 600.

Il **maggior azionista** di FinecoBank è il **mercato** che detiene il 76,203% del capitale.

Il rimanente è detenuto da BlackRock Inc. con una quota complessiva del 8,833%¹⁷; Capital Research and Management Company con una quota del 5,050%; FMR LLC con una quota del 3,435%; Invesco LTD con una quota del 3,365% e J O Hambro Capital Management Limited con una quota del 3,114%.¹⁸

Nessuna delle società è *off-shore*.

Il capitale sociale¹⁹ di Fineco è di euro **201.152.834,19**, diviso in numero **609.554.043** azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,33 ciascuna.²⁰

¹⁴ La Società si è dotata di una Global Policy Anticorruzione, approvata e adottata nel 2018. Nelle relative Istruzioni Operative, in aggiornamento entro il 2020, stabilisce gli standard minimi per la *compliance* in materia di anticorruzione applicati ai membri degli organi strategici, di controllo ed esecutivi, ai dipendenti, ai Consulenti Finanziari e ai collaboratori occasionali di Fineco. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 49. A inizio 2020, sono state aggiornate le seguenti *policy*: Global Policy Antitrust e Pratiche Commerciali Sleali, Global Policy Antiriciclaggio e Antiterrorismo, Global Policy Sanzioni Finanziarie.

¹⁵ La Global Compliance Policy Segnalazione di Comportamenti illegittimi – Whistleblowing, recepita nel 2016, è stata aggiornata nel 2020 e resa disponibile sul sito *web* della Banca. Si ricorda che il provvedimento più recente previsto dall'ordinamento italiano risale al 2017, con la Legge, 30/11/2017 n° 179, G.U. 14/12/2017. L'argomento del *whistleblowing* è stato poi ripreso dalla Commissione Europea nel 2018, facendo seguito alla campagna di richiesta di commenti e suggerimenti conclusasi nel maggio 2018. Una più recente Direttiva concernente il tema del *whistleblowing* è stata emendata e poi approvata dal Parlamento Europeo il 19 aprile 2019. Si ritiene che la normativa italiana verrà aggiornata. Si segnalano anche i seguenti passi della Commissione Europea: Proposta di Direttiva "Riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione" COM (2018) 218 final 2018/0106 (COD) e la Comunicazione "Rafforzare la protezione degli informatori a livello di Unione europea" COM (2018) 214 final.

¹⁶ Le iniziative Compliance Culture - Tone from the Top, attive dal 2018, sono inserite in Scorecard (Shore Term Incentive) di CEO e Top Management. Esse promuovono una cultura del rispetto, della prudenza e dell'integrità all'interno della Banca e tra i collaboratori. La Global Policy Compliance Culture definisce principi e ruoli relativi alla *compliance* a livello di gruppo. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 48.

¹⁷ Fonte: Consob al 23 giugno 2020. Si tratta di una società con interessi diretti in vari ambiti di attività di FinecoBank.

¹⁸ Fonte: Consob al 23 giugno 2020.

¹⁹ Il capitale sociale della Società è stato aumentato con efficacia dal 31 marzo 2020, a servizio dell'attuazione dei piani di incentivazione a favore di Dipendenti. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, 2019 p. 14.

²⁰ Fonte: Comunicato Stampa FinecoBank, 5 giugno 2020.

Le **Azioni Ordinarie** sono dotate dei diritti tradizionalmente previsti dalla norma nazionale, in linea con le indicazioni **Ue** ed **Ocse**.²¹

La Società non prevede – né ha in programma – speciali prerogative assegnate a specifiche tipologie di azioni od obbligazioni e neppure titoli che conferiscono **diritti speciali** di controllo.

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli.

La Banca **non** ha adottato previsioni statutarie che consentano il **voto plurimo o maggiorato**.

Non sono presenti **patti parasociali** tra azionisti (*shareholders' agreement*).

Gli **strumenti derivati** sui mercati regolamentati che hanno come sottostante titoli FinecoBank sono convenzionali e in linea con i profili di rischio previsti dai regolatori.²²

La Società adotta una politica di incentivazione (predefinita) che contempla remunerazioni variabili anche con titoli azionari della Banca.²³

La **partecipazione finanziaria dei dipendenti** al capitale della Banca (*Employee Financial Participation, EFP*) non è prevista.

5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE

Nessun azionista è una pubblica autorità, né appare coinvolto nella regolamentazione del segmento di mercato nel quale Fineco è attiva.

Dai documenti in possesso a Standard Ethics e dalle informazioni fornite, non emergono azionisti di rilievo (diretti o indiretti) espressioni dei governi, o coinvolti in attività regolatoria o di controllo.

6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Il tema delle **minoranze azionarie** è trattato in vari documenti secondo la legge ed il Codice di Autodisciplina italiano.

La Società ha previsto l'ampliamento della partecipazione e rappresentatività degli azionisti di minoranza.²⁴

All'ultimo rinnovo degli organi apicali, due membri del Consiglio di Amministrazione, tre membri effettivi e due supplenti del Collegio Sindacale risultano espressione di azionisti di minoranza.²⁵

²¹ Sostanzialmente diritti uniformi al quadro normativo europeo, in sintesi: diritti patrimoniali all'utile e alla quota di liquidazione; diritti amministrativi d'intervento in Assemblea, di voto in Assemblea, d'impugnazione delle deliberazioni, di consultazione dei libri contabili e dei progetti di bilancio, del libro delle deliberazioni e dei soci; diritti di controllo di denuncia di eventuali irregolarità; diritti di disposizione tramite costituzione di pegno/usufrutto sull'azione.

²² Gli strumenti derivati aventi titoli azionari FinecoBank "sottostante" sono numerosi, vanno dai Futures (con varie scadenze), alle opzioni tradizionali (Call, Put), fino ad altri prodotti strutturati.

²³ È rivolta ad un numero ristretto di figure apicali e dipendenti, ed è di basso impatto. L'obiettivo è quello di incentivare, motivare e trattenere selezionati dipendenti della Banca per il triennio 2018-2020. Il Piano di incentivazione prevede obiettivi definiti al 2020 in termini di Value Creation, Industrial Sustainability e Risk, e il pagamento di un bonus in azioni in più *tranche*, in un arco pluriennale. Si segnalano altresì delle Linee Guida per il possesso azionario per allineare gli interessi manageriali a quelli degli azionisti. Fonte: Politica Retributiva 2020, p. 9.

²⁴ "(...) Alla lista risultata seconda per numero di voti saranno assegnati due amministratori, mentre alla lista risultata terza per numero di voti sarà assegnato un consigliere purché abbia ottenuto almeno il 2% dei voti espressi in assemblea." Fonte: Composizione Qualitativa e Quantitativa del Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A. 2020, p. 6; come anche disciplinato dall'art. 13, comma 12 dello Statuto societario.

²⁵ Per il CdA Elena Biffi e Marin Gueorguiev e per il Collegio Sindacale: Elena Spagnol, Massimo Gatto e Chiara Orlandini, sindaci effettivi, e Luisa Marina Pasotti e Giacomo Ramenghi, sindaci supplenti.

7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI

FinecoBank adotta il **sistema di amministrazione** e controllo “tradizionale” basato sulla presenza di due organi di nomina assembleare: il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) con funzioni gestionali e strategiche ed il **Collegio Sindacale**, con funzioni di controllo.²⁶

La revisione dei conti è affidata a una società di revisione legale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria.²⁷

La sua composizione deve assicurare l'equilibrio tra i generi.

Non è previsto un rappresentante dei dipendenti all'interno del Consiglio.

Ad oggi, i componenti il CdA sono **11**²⁸, di diverse nazionalità ed in **maggioranza indipendenti**.²⁹

La sua composizione **rispetta la parità di genere**.³⁰

Non si registrano casi di **cumuli d'incarico** all'interno del Gruppo (*Interlocking-directorship*).

Il Consiglio di Amministrazione³¹ ha regolarmente istituito il **Comitato Rischi e Parti Correlate**³², il **Comitato Remunerazione**³³, il **Comitato Nomine**³⁴ e il **Comitato Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale**.³⁵

Le loro funzioni e poteri sono correttamente definiti e pubblicati.³⁶

Nel 2019 è stato istituito un Comitato Manageriale per la Sostenibilità e un ufficio dedicato alla sostenibilità che supporta e coordina le attività del Gruppo in quest'ambito.³⁷

Gli Amministratori sono sottoposti alle **previsioni volontariamente assunte** e contenute nel **Codice Etico** di FinecoBank, che è il principale strumento contenente norme **interne comportamentali a carattere volontario** (*Internal Voluntary Rules, IVR*) quindi non diretta espressione delle norme.

L'approccio **multistakeholder**, figlio dell'esperienza del Gruppo UniCredit, di cui la Banca ha fatto parte fino a maggio 2019, è alla base della concezione del **Codice Etico** di Fineco. Di recente sono state apportate – e altre sono previste – integrazioni in materia di sostenibilità alle *policy*, recependo indicazioni dell'**Ocse**, dell'**Unione Europea** e delle **Nazioni Unite**.

²⁶ In linea con la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2019.

²⁷ Esclusi quelli che la legge italiana riserva espressamente all'Assemblea degli azionisti.

²⁸ L'Assemblea degli Azionisti riunitasi in data 28 aprile 2020 ha provveduto a nominare, con il sistema del voto di lista, i seguenti amministratori per gli esercizi 2020-2022: Marco Mangiagalli – Presidente, Francesco Saita – Vice Presidente, Alessandro Foti – Amministratore Delegato e Direttore Generale, Paola Giannotti De Ponti, Patrizia Albano, Gianmarco Montanari, Maria Alessandra Zunino de Pignier, Andrea Zappia, Giancarla Branda, Elena Biffi e Marin Gueorguiev.

²⁹ Gli amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 148 del TUF e del Codice di Autodisciplina sono: Francesco Saita, Paola Giannotti De Ponti, Patrizia Albano, Gianmarco Montanari, Maria Alessandra Zunino de Pignier, Andrea Zappia, Giancarla Branda, Elena Biffi e Marin Gueorguiev. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Marco Mangiagalli, risulta indipendente ai soli sensi del TUF. I *curricula* degli Amministratori sono regolarmente disponibili sul sito *web* della Banca.

³⁰ I Consiglieri di genere femminile sono 5, quelli di genere maschile sono 6.

³¹ Con delibera dell'28 aprile 2020, ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina.

³² Composto dai Consiglieri: Francesco Saita (Presidente), Elena Biffi, Paola Giannotti De Ponti, Marin Gueorguiev e Maria Alessandra Zunino de Pignier. Fonte: sito *corporate* al 19 giugno 2020 e Comunicato Stampa FinecoBank, 28 aprile 2020.

³³ Composto dai Consiglieri: Gianmarco Montanari (Presidente), Giancarla Branda e Paola Giannotti De Ponti. Fonte: sito *corporate* al 19 giugno 2020.

³⁴ Composto dai Consiglieri: Elena Biffi (Presidente), Patrizia Albano e Gianmarco Montanari. Fonte: sito *corporate* al 19 giugno 2020 e Comunicato Stampa FinecoBank, 28 aprile 2020.

³⁵ Istituito in data 28 aprile 2020, con il compito, *inter alia*, di fornire “*pareri e supporto al Consiglio di Amministrazione sulla definizione del sistema di governo societario di FinecoBank, della struttura societaria e dei modelli/linee guida di governance del gruppo*” come da Regolamento degli Organi Aziendali 2020, p. 23. Il Comitato è composto dai Consiglieri: Maria Alessandra Zunino de Pignier (Presidente), Patrizia Albano e Francesco Saita. Fonte: sito *corporate* al 19 giugno 2020 e Comunicato Stampa FinecoBank, 28 aprile 2020.

³⁶ Parte B (pp. 16-24) del Regolamento degli Organi Aziendali.

³⁷ Il Comitato opera a livello esecutivo; l'ufficio si occupa del monitoraggio della normativa ed è responsabile della Rendicontazione Non Finanziaria Annuale.

La “Carta d’Integrità e il Codice di Condotta di Gruppo – Norme integrative FinecoBank” (da ora Carta d’Integrità), che descrive i **principi etici, deontologici e di condotta** di Fineco,³⁸ è integrata dalle disposizioni contenute nel Codice Etico.

L’**organo di controllo sul Codice Etico** è rappresentato da un apposito Organismo di Vigilanza, in forma collegiale, a cui sono forniti anche poteri ispettivi.³⁹ Tutte le funzioni della Banca (incluse quelle apicali) sono sottoposte a vigilanza.

8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI

I **requisiti d’indipendenza** degli Amministratori sono quelli previsti dal Testo Unico della Finanza (TUF) e quelli adottati nel Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.⁴⁰ Ad essi si aggiungono, sempre in esecuzione alla norma, i presidi in tema di **conflitti d’interesse** presenti nel Codice Etico, nei regolamenti interni e in altri documenti.⁴¹

Fineco ha formalizzato gli aspetti **quali-quantitativi e temporali** ritenuti idonei per la scelta dei propri Amministratori.⁴²

Dalla documentazione in possesso a Standard Ethics:

- non emergono accordi parasociali di cui facciano parte Amministratori e *Manager*;
- non risultano presenti Amministratori che partecipano a: organi di governo nazionale e locale; organi di giurisdizione; enti di concessione di licenze o di controllo del mercato;
- non risultano presenti Amministratori che siano al contempo Amministratori, *Manager*, sindaci o consulenti in altre imprese controllate da azionisti che: siano coinvolti in organi di governo nazionale e locale; che siano organi di giurisdizione; o enti di concessione di licenze o controllo;
- non si rilevano situazioni di *Cross-directorship*.⁴³

Il tema delle **regalie** è affrontato all’interno della **Carta d’Integrità**, nella quale sono stabiliti termini e condizioni entro cui l’offerta o la ricezione di beni – purché non in denaro – non rappresentano un’influenza indebita nell’ambito delle relazioni commerciali⁴⁴.

³⁸ Si legge nel Modello di Organizzazione e Gestione di Fineco: “(...) La Carta d’Integrità esprime i principi etici e di deontologia che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l’osservanza da parte di tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Banca e del Gruppo; il Codice di Condotta definisce i principi di condotta generale e si applica a tutto il Gruppo. Questo insieme di norme di comportamento su aspetti chiave dell’integrità morale vuole promuovere la cultura della *compliance* e guidare le azioni tese a promuovere l’impegno etico della Banca; le Norme integrative FinecoBank dettagliano e completano le previsioni del Codice per taluni specifici aspetti peculiari alla Banca; Codice Etico ai sensi del D.lgs. 231/01: contiene le regole che tutti i destinatari devono adottare per garantire che i comportamenti siano sempre ispirati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà, trasparenza e reciproco rispetto, nonché per evitare che vengano poste in essere condotte idonee ad integrare le fattispecie di reato e gli illeciti inclusi nell’elenco del D.lgs. 231/2001”.

³⁹ L’Organismo di Vigilanza del Modello Organizzativo: “è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, nonché di un autonomo potere di spesa, (ii) riferisce periodicamente al Comitato Rischi e Parti Correlate in merito al funzionamento del Modello, e (iii) trasmette, annualmente, al Consiglio di Amministrazione una relazione scritta (...)”. Con delibera del 9 giugno 2020 il CdA ha nominato quali nuovi membri dell’Organismo di Vigilanza i Sigg.ri Marianna Li Calzi (Presidente), Salvatore Messina e Patrizia Verdesca (Responsabile Internal Audit della Banca). Fonte: fonte societaria.

⁴⁰ Art.148 TUF. Codice di Autodisciplina BI, pp. 21-22.

⁴¹ Tra cui si segnala la “Global Policy Gestione operazioni con soggetti in potenziale conflitto di interesse” del Gruppo FinecoBank, aggiornata a novembre 2019 e disponibile sul sito internet della Società.

⁴² Per assicurare il buon funzionamento dell’organo amministrativo, ed in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza per le banche italiane in materia di governo societario (Circolare Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013) il CdA di FinecoBank, ha identificato la propria composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale. La Banca pubblica sul sito il documento “Composizione Qualitativa e Quantitativa del Consiglio di Amministrazione”.

⁴³ Dall’ultima Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

⁴⁴ Si legge nella Carta d’Integrità: “Nell’ambito di una relazione commerciale, i Destinatari possono offrire o ricevere omaggi, intrattenimenti, ospitalità solo se di valore ragionevole e proporzionato. Tali circostanze non rappresentano un’influenza indebita nell’ambito di relazioni commerciali correnti o future. Non è consentito: offrire, promettere, o elargire (direttamente o indirettamente) omaggi, intrattenimenti, ospitalità o qualsiasi altro vantaggio a pubblici ufficiali, stranieri o nazionali, se non nei

In riferimento alla **remunerazione**, la conformità delle politiche retributive è garantita dalla vigilanza e dal coinvolgimento degli organi di controllo. I compensi (anche degli Amministratori) sono trattati secondo linee guida interne.⁴⁵

I compensi dei membri non esecutivi del CdA di FinecoBank, quelli dei membri dell'Organismo di Vigilanza e dei Sindaci, non sono collegati ai risultati economici ed essi non sono beneficiari di piani di incentivazione basati su *Stock Option* o, in generale, basati su strumenti finanziari.

I dirigenti con responsabilità strategiche⁴⁶ hanno invece una retribuzione fissa e variabile, quest'ultima collegata a risultati economici.

9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE

La Banca ha redatto la sua prima Dichiarazione di Carattere Non Finanziario in conformità agli standard di rendicontazione "**GRI Sustainability Reporting Standards**" (2016) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI).⁴⁷

È stata effettuata l'**analisi di materialità**.⁴⁸

In merito alla **rendicontazione** societaria tradizionale, FinecoBank si avvale di strumenti di comunicazione istituzionali e del proprio sito *web*.⁴⁹ Sotto il profilo delle relazioni con i media e gli investitori, svolge un'attività autonoma di costante aggiornamento.⁵⁰

Il principio **Comply or Explain** è stato adottato correttamente, inserito nella Dichiarazione di Carattere non Finanziario 2019, ed esteso a tutte le comunicazioni aziendali sulla *governance*.⁵¹

Il **sistema dei controlli** è strutturato secondo le migliori pratiche. I controlli di primo livello si svolgono nell'ambito delle attività interne e/o di contatto con la clientela. Sono attività proceduralizzate, vigilate ed aggiornate dai "responsabili di processo".⁵²

casi in cui le procedure locali prevedano l'approvazione da parte della funzione di Compliance. Omaggi in denaro o in forme equivalenti sono proibiti".

⁴⁵ La Banca annualmente pubblica la propria Politica Retributiva, comprensiva di due sezioni: Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2020 e Relazione annuale sui compensi corrisposti nell'esercizio 2019.

⁴⁶ L'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Vice Direttore Generale e Responsabile Direzione Global Banking Services, il Vice Direttore Generale e Responsabile Direzione Global Business, il Responsabile Direzione Commerciale Rete PFA e Private Banking nonché il Responsabile Direzione Chief Financial Officer. Fonte: Politica Retributiva 2020.

⁴⁷ "I dati e le informazioni relativi ai primi mesi del 2019, periodo precedente al deconsolidamento, sono stati raccolti considerando le Società del Gruppo FinecoBank al 31 dicembre 2019; per tale motivo, si segnala che la raccolta di alcune tipologie di dati rendicontati nel presente documento ha previsto l'utilizzo di sistemi gestionali appartenenti al Gruppo Unicredit". Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 6.

⁴⁸ Con il supporto scientifico di ALTIS (Scuola di alta formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) è stato avviato, a partire dal 2018, un percorso strutturato di analisi sulla base dei quattro principi suggeriti dalle linee guida GRI Sustainability Reporting Standards nella definizione degli aspetti più rilevanti (materialità, inclusione degli stakeholder, completezza dei dati e contesto di operatività del Gruppo). Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 64.

⁴⁹ I principali documenti resi pubblici sul sito *web*, oltre al Bilancio d'esercizio sono: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; Statuto sociale; regolamenti interni; verbali delle riunioni del CdA recanti modifiche statutarie; Cv Amministratori e sindaci; regolamento assemblee; verbali assemblee e relative relazioni illustrative; procedure rilevanti. Ovviamente le informazioni che possono influire sul prezzo delle azioni sono diffuse secondo le modalità definite dal TUF e dal Regolamento Consob n.11971. Il sito include una sezione dedicata alla sostenibilità, aggiornata a inizio 2020, comprensiva della reportistica in materia Esg e della strategia Esg integrata nel Multi-Year Plan 2020-2023 della Banca. Tale strategia prevede il raggiungimento di *target* specifici e un monitoraggio trimestrale da parte del Comitato Manageriale e del Comitato Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale.

⁵⁰ La funzione dell'*Investor Relations* è stata internalizzata nel 2016. Era affidata a UniCredit tramite un contratto di servizi.

⁵¹ Il principio richiede all'impresa di fare seguire alle proprie decisioni e comunicazioni, opportuni aggiornamenti. Soprattutto qualora l'evoluzione di quanto comunicato non raggiunga gli obiettivi prefissati o non si realizzi nei tempi previsti.

⁵² La Banca ha anche istituito al proprio interno il responsabile in ambito anticiclaggio, il responsabile in ambito anticorruzione, il responsabile dei sistemi interni di segnalazione ("whistleblowing"). Si veda il Modello Organizzativo.

Il secondo livello è presidiato dal *Risk Management* e (per le conformità) dall'ufficio di *Compliance*.⁵³

Controlli di terzo livello⁵⁴ sono in capo all'*Internal Audit*, funzione accentrata, fino a maggio 2019, presso UniCredit, e oggi internalizzata.

I **rischi Esg** appaiono costantemente monitorati da parte del *Chief Risk Officer Department* e rendicontati correttamente all'interno della DNF.⁵⁵

10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA

Un dialogo continuativo tra il CdA e gli azionisti è tra i principi previsti dal Codice Etico. È pertanto presente un'apposita sezione del sito internet aziendale.

11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

L'argomento è trattato anche nel Codice Etico che impegna la Banca a valutazioni "oggettive" secondo il principio di "pari opportunità" e senza distinzioni a carattere diverso da quelle professionali.⁵⁶

In tema di **parità di genere**, la promozione delle diversità e l'inclusione di genere all'interno delle organizzazioni rientrano negli impegni strategici della Banca.⁵⁷ Sono inoltre previste procedure specifiche ed una "Global Policy", adottata precedentemente a livello di Gruppo e attualmente in corso di aggiornamento.⁵⁸ È previsto un monitoraggio dell'uguaglianza retributiva.⁵⁹ La Banca prevede iniziative volte a colmare le lacune generazionali e a sostegno delle persone con **disabilità**.⁶⁰

I **dipendenti** della Banca, al 31 dicembre 2019, risultano 1.225 (contro 1.170 dell'anno precedente).⁶¹

La selezione del personale è espletata tramite analisi dei *curriculum* e colloqui di selezione. Il quadro organizzativo appare ben strutturato.⁶²

L'attività di **formazione** ed aggiornamento professionale dello staff appare un aspetto centrale e sono costanti i corsi di professionalizzazione ed aggiornamento su temi "selezionati" o attraverso corsi su argomenti "*on demand*".⁶³

⁵³ Per tale tipologia di controlli sono state previste specifiche verifiche dettagliate nel "Compliance Plan" della Banca.

⁵⁴ Sono controlli basati sull'analisi finale delle informazioni e dei dati.

⁵⁵ Alcune informazioni relative ai rischi ambientali sono state riportate anche all'interno del Bilancio d'esercizio per sottolineare la connessione tra rischio finanziario e non finanziario. Bilanci e Relazioni 2019, pp. 254 e 468.

⁵⁶ "La Banca adotta criteri di oggettività, competenza e professionalità, applicando il principio di pari opportunità senza favoritismi, con l'obiettivo di assicurarsi le migliori competenze esistenti sul mercato del lavoro e il rispetto della normativa in materia". Fonte: Codice Etico, p. 13.

⁵⁷ Nel 2019, Fineco ha aderito alla Carta ABI "Donne in Banca: valorizzare la diversità di genere", e sottoscritto l'accordo di Associazione a Valore D, della quale ha fatto propria la metodologia dell'Inclusion Impact Index per mappare le proprie politiche di diversità ed inclusione in maniera integrata e per misurarne il reale impatto organizzativo. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, pp. 76-77.

⁵⁸ La Global Policy sulla disciplina del processo di selezione del personale, emanata nel 2016 e in fase di aggiornamento.

⁵⁹ L'uguaglianza retributiva è monitorata attraverso il KPI relativo al Gender Pay Gap, inserito all'interno delle schede di valutazione della performance dell'Amministratore Delegato del Gruppo nonché di tutto il Personale Rilevante Identificato dalla Banca relativamente al sistema di incentivazione a breve termine. È previsto un continuo monitoraggio delle risorse rientrate dal congedo di maternità al fine di garantire un equo trattamento. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, pp. 75-78.

⁶⁰ All'interno di Fineco è stato nominato un Diversity Manager. Nel 2019 la Banca ha partecipato a un Diversity Day organizzato presso l'Università Bocconi di Milano. Nel 2019 è proseguita la collaborazione con Jobmetoo, società di *recruiting online* che permette l'incontro tra le aziende e i candidati che appartengono a categorie protette. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, pp. 76-77.

⁶¹ Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 69.

⁶² La Global Policy sulla disciplina del processo di selezione del personale regola l'intero processo di selezione comprendendo: *talent acquisition*, definizione del modello delle competenze, formazione e sviluppo, *people engagement* e *reward&benefits*. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, pp. 68-69.

⁶³ Si segnalano inoltre offerte formative come My Campus: una piattaforma che offre ai dipendenti un catalogo ampio, dai corsi linguistici e informatici ai corsi per sviluppare competenze manageriali. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 79.

Fineco si impegna nella valutazione periodica della **salute psico-fisica** dei propri dipendenti⁶⁴ nonché in iniziative⁶⁵ e investimenti⁶⁶ volti ad apportare migliorie nell'**ambiente** e negli **spazi di lavoro**.

12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE

Il Codice Etico si sofferma in vari punti ed esplicita una indicazione volontaria sulla qualità del lavoro ed un bilanciamento ottimale vita/lavoro.⁶⁷ La questione è ben trattata anche attraverso vari strumenti di *governance*, di *policy* con *survey* annuali.⁶⁸

La Banca dimostra di attribuire importanza strategica alla comunicazione interna ed al confronto con i dipendenti, collaboratori e relative rappresentanze.⁶⁹

La Società ha adottato un piano di **welfare** aziendale che include benefit che integrano i sistemi nazionali di previdenza, assistenza sanitaria e supporto al *work-life balance*, a garanzia del benessere dei dipendenti e di quello dei loro familiari nel corso della loro vita lavorativa e anche dopo il pensionamento.⁷⁰

13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI

Il tema, che è centrale in sede Ue ed Ocse, era trattato nelle *policy* di Gruppo dove si disponeva uno stretto rapporto con i diversi **stakeholder** ed i diversi attori territoriali interessati ad eventuali processi di cambiamento.

Allo stato attuale, non si registrano iniziative straordinarie in tal senso e la tipologia della società riduce il peso di questo tema.

14. AMBIENTE

Il Codice Etico include la questione della tutela dell'ambiente al proprio interno.⁷¹

Un apposito Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è previsto per il 2020.⁷²

⁶⁴ Vengono effettuate periodiche valutazioni dello stress-lavoro correlato al fine di individuare i livelli di rischio per la salute psico-fisica e predisporre misure correttive. In collaborazione con i sindacati è stata costituita una Commissione Paritetica "per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per l'innovazione e per il welfare aziendale al fine di individuare un luogo di confronto tra le parti sociali e di analisi tecnica delle iniziative di welfare aziendale, che ricomprendono a titolo esemplificativo: la previdenza complementare, l'assistenza e i servizi a favore delle famiglie e le misure di work life balance". Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 88.

⁶⁵ Tra le iniziative particolarmente rilevanti nel 2019, si segnalano: "Un'ora con l'Amministratore Delegato": l'Amministratore Delegato si è recato in tutti gli uffici della Banca per incontrare e confrontarsi con i dipendenti, discutere con loro in modo informale della strategia di Fineco e delle prossime sfide; "Induction": *onboarding* che coinvolge i neoassunti per una mezza giornata nel corso della quale sono previste sessioni informative/formative con i Vice Direttori Generali, le Risorse Umane e le rappresentanze sindacali; "Induction 1 year later": *onboarding* che si tiene un anno dopo l'ingresso in azienda; "Focus group" in cui vengono coinvolti i colleghi relativamente a tematiche utili all'implementazione di prodotti e servizi. Nel corso del 2019, inoltre, si è consolidata l'esperienza del Video-Colloquio, introdotto in via sperimentale nel 2018, per velocizzare lo *screening* e ridurre i tempi di spostamento ed emissioni. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 71. Recentemente, a fronte dell'emergenza causata dall'epidemia da virus covid-19, la Banca ha avviato una Survey Specifica per indagare le aspettative emerse durante la crisi in modo da strutturare una nuova normalità aziendale per il periodo successivo.

⁶⁶ Investimenti sono stati dedicati al rinnovamento della sede di Reggio Emilia e di Milano.

⁶⁷ Fonte: Codice Etico, p. 13.

⁶⁸ Da alcuni anni la Banca misura, attraverso una "People Survey" la motivazione e il livello di coinvolgimento dei collaboratori e, in base alle loro indicazioni, definisce e implementa specifici piani di azione. Dai risultati dell'ultima *survey* è emerso che l'*Engagement Index* (principale indicatore del clima aziendale) è molto favorevole, pari all'81%. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 73.

⁶⁹ Si segnala un accordo sindacale di Gruppo nel 2017, con cui viene istituita la Commissione bilaterale per monitorare l'implementazione del piano industriale del Gruppo e l'innovazione tecnologica e digitale.

⁷⁰ Tutti i dipendenti hanno accesso a vari servizi che possono essere ricompresi in quattro aree tematiche: salute, risparmio, *work-life balance* e famiglia. In merito alla flessibilità è stato esteso ulteriormente il *flexible work*, che prevede la possibilità di lavorare da casa un giorno alla settimana. Nel 2019 circa il 50% della popolazione aziendale ha aderito a tale progetto con un impatto positivo sul livello di *engagement* e *performance*. È inoltre proseguita l'iniziativa MaggiorTempo, avviata nel 2018, per ridurre il tempo utilizzato dai dipendenti in attività quotidiane quali: ritiro pacchi, servizio lavanderia, calzoleria, sartoria, pratiche postali e amministrative. Attività date in gestione ad una Cooperativa Sociale che ha come *mission* l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, pp. 86-87. L'ampliamento delle iniziative di *welfare* è un obiettivo inserito in Scorecard (Short Term Incentive) di CEO e Top Management.

⁷¹ Fonte: Codice Etico, p. 16.

⁷² Il miglioramento della Performance Ambientale e l'implementazione della Dichiarazione Ambientale da sottoporre successivamente a certificazione esterna, per ottenere l'iscrizione al registro EMAS, è un obiettivo inserito in Scorecard (Short Term Incentive) di CEO e Top Management. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 122.

L'impegno maggiore di FinecoBank sul **proprio impatto ambientale** è strettamente connaturato alla propria attività e si concentra sui processi di **dematerializzazione**.⁷³

A partire dal 2019, sono in corso ulteriori iniziative volte a minimizzare l'impatto ambientale.⁷⁴

15. CONSUMATORI E QUALITÀ

La **qualità** è, in prima battuta, trattata all'interno del Codice Etico⁷⁵ con richiami ai criteri generali di correttezza, cortesia, trasparenza, professionalità e collaborazione, a cui seguono numerosi altri strumenti interni. La focalizzazione avviene sul rispetto procedurale, la corretta informazione dei rischi e dei costi, la gestione dei conflitti d'interesse, il tema delle regalie, la corretta gestione dei dati, o temi critici come quello delle pratiche elusive o comportamenti scorretti.

L'intera struttura operativa della Banca è stata armonizzata ed implementata con l'entrata in vigore nel 2018 del Regolamento europeo sul trattamento dei dati personali. Nuove forme di controllo rafforzate e nuove procedure a livello di *governance*, organizzazione, *operation* e *reporting* compongono gli interventi più recenti.⁷⁶

Fineco comunica con i **consumatori**, in prevalenza, attraverso il *web* e piattaforme proprietarie, tramite cui mette a disposizione servizi, informazioni, aggiornamenti, dati. Il dialogo tra i consumatori e la Banca è supportato da un apposito servizio di **Customer Care interno** e da una rete di consulenti finanziari.⁷⁷

Tramite aule fisiche, aule virtuali, *web conference* e *e-learning*, fornisce ai clienti la formazione necessaria per gestire i rischi finanziari e i mercati e per come operare in sicurezza con la massima consapevolezza possibile.⁷⁸

⁷³ Le principali iniziative sono: firma digitale remota e firma grafometrica, con un approccio finalizzato all'automatizzazione dei processi. Inoltre, al fine di ridurre l'utilizzo della plastica, negli ultimi mesi del 2019 sono iniziati i test che porteranno alla progressiva e completa sostituzione dei distributori di bottigliette d'acqua con erogatori collegati direttamente alla rete idrica. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 123.

⁷⁴ "A livello operativo, FinecoBank monitora i propri consumi energetici relativi alle sedi di Milano, Reggio Emilia e Dublino, i Centri Elaborazione Dati (CED) e i Fineco Center condotti in locazione direttamente da FinecoBank. (...) Nel 2020, nell'ambito dell'avvio del progetto di redazione della Dichiarazione Ambientale, verranno identificati ed elaborati i dati e le informazioni necessarie alla rendicontazione quali i consumi energetici, consumi idrici e la gestione dei rifiuti, tenendo conto anche della conformità ai requisiti EMAS". Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, pp. 124-125.

⁷⁵ Fonte: Codice Etico, p. 6.

⁷⁶ Come riportato nel precedente Report, FinecoBank si è ovviamente adeguata al Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche in merito al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati ("GDPR") entrato in vigore il 25 maggio 2018. La Banca ha poi adottato un Piano formale di "risposta agli incidenti" in materia di Sicurezza. Il Piano si articola su più livelli (*governance*, organizzazione, *operation* e *reporting*). Inoltre, in merito a qualità e sicurezza, FinecoBank ha interpretato la normativa europea PSD2 (Payment Services Directive 2), nata con l'obiettivo di innovare, in termini di accessibilità e di sicurezza, la gestione dei pagamenti e dei rapporti con il mondo bancario, introducendo il servizio Mobile Code che associa l'aderenza a tutte le caratteristiche di sicurezza richieste dalla normativa ad una accurata ricerca di fluidità nella *customer experience* portando in breve tempo una larga parte della clientela all'adozione dello strumento che FinecoBank ha affiancato al classico SMS PIN o "one time password". Tale servizio, introdotto all'inizio di giugno 2019, conta ad oggi quasi 600.000 utilizzatori che ogni giorno autorizzano mediamente 40.000 operazioni attraverso il codice associato alla App Fineco presente sul loro Smartphone. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 104.

⁷⁷ Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 104.

⁷⁸ Si tratta di *focus* sui mercati finanziari e le informazioni di base, sino alle tecniche di *trading*, agli investimenti di lungo periodo, approfondimenti sui vari rischi, strumenti e prodotti disponibili. Nel 2018, inoltre, grazie alla piattaforma di *training* (MyCampus), Fineco ha reso l'offerta formativa sempre più accessibile a tutti i dipendenti e ha trovato il modo di fornire, in maniera estesa, la possibilità di trovare il corso o il percorso formativo più adatto alle varie esigenze professionali. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 79.

16. SCIENZA E TECNOLOGIA	Data la tipologia di attività della Banca, l'aspetto tecnologico è centrale. Nel corso del 2019, la Società ha svolto attività di formazione, in modalità <i>e-learning</i> e dal vivo, sul tema. ⁷⁹
17. COMUNITÀ LOCALI	FinecoBank collabora con le comunità locali attraverso attività di formazione finanziaria ⁸⁰ e iniziative a carattere liberale. ⁸¹ La Società ha inoltre instaurato una solida collaborazione con enti e istituzioni a livello locale e nazionale. ⁸²
18. BUSINESS PARTNERS	La questione è affrontata nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo. Il tema della selezione dei fornitori è trattata anche nel Bilancio di Sostenibilità 2019. ⁸³
19. DIRITTI UMANI	In base al proprio Codice Etico, la Banca si impegna a rifiutare qualsiasi forma di offesa alla dignità umana e lavorativa. La procedura interna denominata " Impegno in materia di Diritti Umani " fa esplicito riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani , alle convenzioni e ai principi guida internazionali e prevede un'integrazione sulla base delle indicazioni UN Global Compact . ⁸⁴
20. STRATEGIE EUROPEE ED INTERNAZIONALI	Le Strategie europee , adeguatamente adottate dalla Banca, mirano a una crescita che sia: intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, alla ricerca e all'innovazione; sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO ₂ ; e solidale, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà. Le strategie s'imperniano su obiettivi riguardanti l'occupazione, l'innovazione, l'istruzione, la riduzione della povertà e i cambiamenti climatici/l'energia. L'introduzione di attività di finanza responsabile si inserisce in questo ambito. ⁸⁵

⁷⁹ Nel 2019 la Banca ha erogato 30.748 ore di formazione, pari a 25 ore medie di formazione pro capite. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, pp. 79-80.

⁸⁰ Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, pp. 110-111.

⁸¹ "Oltre alle donazioni liberali che vengono effettuate nel corso dell'anno, il più importante momento dedicato alla solidarietà è quello della Campagna di Charity Natalizia, "Natale con Fineco", promossa ogni anno attraverso il sito Fineco. La campagna prevede, oltre a una donazione da parte della Banca ad Associazioni e progetti selezionati di anno in anno, la possibilità di donare anche per clienti e non clienti". Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 127.

⁸² Tra di esse, si annoverano: ABI (Associazione Bancaria Italiana), ASSIOM FOREX, ASSOGESTIONI (Associazione italiana dei gestori di risparmio), ASSORETI, ASSOSIM (Associazione Italiana Intermediari dei Mercati Finanziari), Associazione Italiana Private Banking, CBI (Associazione per il Corporate Banking Interbancario), Conciliatore Bancario Finanziario, Fondo Interbancario di tutela depositi, Fondo Nazionale di Garanzia, UPA (Utenti Pubblicità Associati). Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, pp. 22-23.

⁸³ La valutazione dei fornitori avviene anche sulla base di criteri ESG, indagati mediante un questionario di *self assessment* di ingresso. In particolare, la valutazione verte, ad esempio, sul rispetto delle normative ambientali e di Salute e Sicurezza sul Lavoro, la presenza di un Codice Etico ed eventuali certificazioni (ISO 14001, OHSAS 18001, SA8000, ISO 50001, ISO 37001). Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, p. 19.

⁸⁴ Per quanto attiene i diritti umani il tema è "*declinato dal Gruppo nell'ambito della gestione dei rapporti con i propri dipendenti e con i propri fornitori, coerentemente con i principi e i valori richiamati dal Codice Etico della Banca e nella politica "Impegno in materia di Diritti Umani". Con particolare riferimento alla segnalazione di comportamenti illeciti relativi ai casi di discriminazione sul lavoro, si segnala che per FAM è in corso di implementazione una specifica politica relativa alla segnalazione di tali comportamenti, pertanto il dato relativo a eventuali casi di discriminazione pervenuti nel 2019 fa riferimento al solo perimetro Italia, rilevato mediante i canali di whistleblowing messi a disposizione dei dipendenti e dei consulenti finanziari di FinecoBank*". Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, pp. 6-7.

⁸⁵ La strategia 2020-2023 di Fineco prevede di: aumentare l'offerta di prodotti a valenza sociale e ambientale in ambito mutui; introdurre criteri ESG nella valutazione dei prodotti, promuovere e progettare nuovi fondi sulla base di criteri ESG, emettere Green e Social Bond ed aumentarne la copertura all'interno del portafoglio della Banca. Fonte: Bilancio di Sostenibilità 2019, pp. 18-19. In merito alla controllata irlandese Fineco Asset Management (FAM), anch'essa è attiva nella ricerca e nello sviluppo di prodotti e servizi sostenibili nella propria offerta. Nel corso del 2020 la società intende sviluppare una Policy di Investimento Responsabile e valutare la sottoscrizione ai Principles for Responsible Investment delle Nazioni Unite (UN PRI).

21. CONCLUSIONI

FinecoBank è una banca diretta multicanale che offre servizi di *banking*, credito, *trading* e investimento. Da maggio 2019, con l'uscita dal perimetro del Gruppo Unicredit, la Banca ha rapidamente potenziato lo sviluppo della propria strategia di sostenibilità di lungo periodo. Sono stati conseguentemente rafforzati i temi Esg (*Environmental, Social and Governance*) sia dal lato del governo societario, sia per quanto riguarda i presidi dei rischi e compliance, sia dal lato della rendicontazione. In quest'ultimo caso adottando un sistema di rendicontazione extra-finanziaria standard secondo le buone pratiche di settore.

Il processo è il frutto delle professionalità interne, rafforzatesi anche grazie alle esperienze maturate nel corso degli anni all'interno di uno dei maggiori gruppi bancari europei.

Appaiono ben trattati anche altri temi significativi, come le innovazioni tecnologiche, la fiscalità, la formazione (anche in materia di corretta concorrenza), la qualità dell'ambiente lavorativo, la cura dei propri portatori di interesse. Le indicazioni internazionali in materia di sostenibilità sono alla base delle strategie Esg. La composizione quali-quantitativa degli organi apicali appare ottimale: essi mantengono un elevato grado di indipendenza, pluralismo professionale ed hanno raggiunto la parità di genere.

* * *

LE FONTI

In assenza di date, è da considerare la versione più recente

I documenti consultati sono stati pubblicati dal cliente in data precedente la consegna delle Linee Guida.

In via principale, ma non esclusiva, sono: Codice Etico; Rendicontazione ESG; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; Relazione Annuale Integrata; Relazione Finanziaria; Statuto Sociale; Regolamenti interni; Procedure; Comunicati interni alla Società.

Alla documentazione sopra citata, si aggiungono dati emersi da colloqui e corrispondenza con funzioni interne alla Società. In tal caso la fonte richiamerà genericamente la Società.

Altre Fonti

Sono stati considerati documenti forniti dagli Enti regolatori nazionali ed europei, dalla Borsa Italiana e dai siti indipendenti.

standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: *headquarters@standardethics.eu*



Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor except where registered as such. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and ratings.